



**UMBERTO
DE GIOVANNANGELI**
INVIATO
udegiovannangeli@unita.it

Umberto de Giovannangeli

L'editoriale

La verifica di un sogno

Il sogno e la realtà. Il sogno di un cambiamento possibile. La realtà di una politica ancora marchiata, condizionata, dalla potenza delle lobby e da un establishment che non ha alcuna intenzione di farsi da parte. Non è l'Italia. È l'America. L'America di Barack Obama. L'America contro Barack Obama. Il presidente del «Nuovo Inizio», che parla al mondo il linguaggio dei diritti, delle regole, del rispetto delle diversità, e prova a chiudere la stagione insanguinata della forza, dello Scontro di Civiltà, della «democrazia» imposta con la forza. È il sogno di un ambientalismo che diviene motore di uno sviluppo economico sostenibile. Il sogno di un'assistenza sanitaria non più preclusa a 46 milioni americani. È il sogno dell'inclusione. Un sogno che Barack Obama ha saputo alimentare, arricchire, costruendo su di esso il suo trionfo elettorale. Senza i sogni, le emozioni, i sentimenti, la politica è poca, misera cosa. È mera gestione dell'esistente, è tecnica di potere. Senza cuore né anima.

Coniugare idealità e concretezza: è questa la sfida di Obama presidente. Una sfida globale del primo leader «globalizzato». Il sogno al vaglio della realtà. Le speranze alla prova dei fatti. Alla prova della politica. Un terreno scivoloso, che rischia di trasformarsi nelle sabbie mobili per Obama. Un presi-

dente, tanto più se dell'iper potenza mondiale, non è un predicatore. Deve fare i conti con spinte contrapposte, imparare in fretta l'«arte» della mediazione. Ma mediare non significa predisporre al compromesso qualunque esso sia. Mediazione non è sinonimo di cedimento, sia pur mascherato. Un Obama iper realista è un Obama dimezzato. Destinato alla sconfitta. Un presidente condannato ad restare ostaggio di lobby e paure. A negare se stesso.

Un campanello d'allarme già risuonato sulla chiusura di Guantanamo e sulla promessa, poi «ripensata», di fare piena luce sulle brutalità perpetrate da Cia ed esercito nei lager di Abu Ghraib o dell'Afghanistan. Su un tema cruciale come quello del rispetto dei diritti della persona, anche quando si tratta di presunti terroristi, Obama aveva evocato, con passione e coraggio, un «Nuovo Inizio». Restando però a metà del guado. Con i sogni e le speranze non si scherza. Soprattutto se grazie a quei sogni e a quelle speranze si entra alla Casa Bianca. E nella storia. La riforma sanitaria è il grande banco di prova per Obama. Il terreno in cui idealità e concretezza s'incontrano, entrando nella vita di milioni di esclusi: i 46 milioni di americani privi di assicurazione sanitaria e i 25 milioni con polizze insufficienti. Settantuno milioni di esseri umani per i quali la cura non è un diritto ma un privilegio inaccessibile. Obama ha inteso sfidare le lobby delle assicurazioni. Non può restare a metà strada. Non gli è concesso. L'America del sogno, del cambiamento possibile, non vuole risvegliarsi scoprendosi tradita dall'uomo in cui si è riconosciuta, a cui ha affidato il proprio futuro. La posta in gioco va oltre la credibilità di un presidente e il destino di una riforma. In gioco c'è il Sogno di una svolta. Che Obama non può spezzare.

Oggi nel giornale

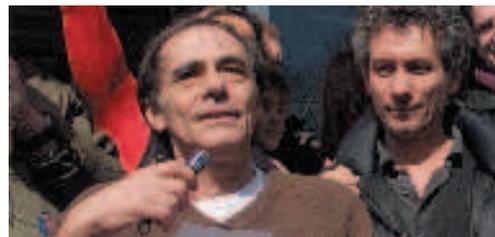
PAG. 22-23

Iraq, caccia agli omosessuali più di 90 uccisi dalla milizia



PAG. 26-27 **CONVERSANDO CON**

Vecchioni tra Dio e la sinistra «La mia scommessa? È il Pd»



PAG. 44-45 **ITALIA**

Bolt e Idem a confronto quando il record è un miracolo



PAG. 20-21 **ITALIA**

Via dall'Italia, scoprono gene anticancro

PAG. 28-29 **ECONOMIA**

Consumi giù ma è boom di cellulari

PAG. 25 **MONDO**

Dai talebani minacce sul voto afgano

PAG. 38-39 **CULTURE**

Gould e il rapporto col pianoforte

PAG. 41 **CULTURE**

Addio a Kezich, penna del cinema

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì a venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it